

Bruxelles, 19 maggio 2017
(OR. en)

9055/17

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0404 (COD)**

**COMPET 327
MI 399
ETS 37
DIGIT 131
SOC 328
EMPL 245
CONSOM 201
CODEC 784**

RELAZIONE

Origine:	Presidenza/Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	8710/17 COMPET 281 MI 364 ETS 32 DIGIT 110 SOC 298 EMPL 224 CONSOM 167 CODEC 700
n. doc. Comm.:	5281/1/17 REV 1 COMPET 22 MI 32 ETS 3 DIGIT 6 SOC 16 EMPL 12 CONSOM 11 CODEC 36 IA 7
Oggetto:	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni - Orientamento generale

I. INTRODUZIONE

1. La Commissione ha presentato la proposta in oggetto il 10 gennaio 2017.¹ L'obiettivo principale della proposta è istituire un quadro comune per lo svolgimento di valutazioni della proporzionalità, all'atto della regolamentazione delle professioni, per mezzo di criteri di proporzionalità basati sulla giurisprudenza consolidata della Corte di giustizia dell'Unione europea.

¹ doc. 5281/17 + ADD1, ADD2 - COM (2016) 822 final.

Da quando è stata presentata, la proposta è stata esaminata dal Gruppo "Competitività e crescita" (Mercato interno) nel corso di otto riunioni. La valutazione d'impatto che accompagna la proposta è stata esaminata il 1° febbraio 2017. In tale occasione varie delegazioni hanno espresso preoccupazione per il modo in cui la Commissione ha gestito l'aspetto della sussidiarietà e della giurisprudenza attuale e per come ha giustificato la base giuridica della proposta.²

2. La commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori del Parlamento europeo (IMCO) non ha ancora votato la sua relazione sulla proposta e, di conseguenza, il Parlamento europeo non ha formulato il suo parere in prima lettura.
3. Il Comitato economico e sociale europeo non ha ancora espresso il proprio parere. Il Consiglio non ha richiesto il parere del Comitato delle regioni.

II. STATO DEI LAVORI

4. Nel corso dei negoziati a livello di gruppo, il compromesso della presidenza ha subito un'evoluzione significativa rispetto alla proposta originale della Commissione, tenendo conto dei riscontri forniti dagli Stati membri e delle preoccupazioni sollevate dagli stessi. In generale, la presidenza è del parere che l'attuazione della proposta sia stata resa più semplice e più flessibile per le amministrazioni nazionali, aumentando al contempo la certezza del diritto.
5. Un testo di compromesso della presidenza (doc. 8713/17) è stato presentato al Comitato dei rappresentanti permanenti il 10 maggio 2017. Nel corso della riunione, la Germania ha proposto una modifica al considerando 20, e il considerando è stato infine modificato dalla presidenza su tale base. Il testo del compromesso della presidenza a seguito della riunione del Comitato dei rappresentanti permanenti figura nel doc. 9057/17.

² I parlamenti di Austria, Francia e Germania hanno emesso allarmi in materia di sussidiarietà in relazione alla proposta (docc. 7282/17, 7351/17, 7443/17 e 7459/17).

6. Nella riunione del 10 maggio, le delegazioni austriaca, francese, tedesca e rumena hanno espresso riserve d'esame, mentre la delegazione ungherese ha sollevato preoccupazioni sul testo della proposta. La delegazione danese, pur mantenendo una riserva d'esame parlamentare, si è espressa a favore del testo.
7. In considerazione della situazione globale e dei progressi compiuti, il Comitato dei rappresentanti permanenti ha convenuto di trasmettere il testo (doc. 9057/17) al Consiglio "Competitività" del 29 maggio 2017 al fine di giungere a un accordo su un orientamento generale.

III. CONCLUSIONE

Si invita il Consiglio a:

- confermare l'accordo sotto forma di un orientamento generale;
- autorizzare la presidenza ad avviare discussioni informali con i rappresentanti del Parlamento europeo al fine di valutare la possibilità di raggiungere un accordo in prima lettura.
